

ISTITUTO SCOLASTICO					
DOCENTE		ORDINE SCUOLA PLESSO			
AMBITI	DIMENSIONI	INDICATORI	EVIDENZE	A cura del docente	A cura del DS
A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI.	Cura nelle azioni del processo di insegnamento (max 5)	1) Programmazione accurata delle attività didattiche (2,5)	Produzione nei termini stabiliti di programmazione disciplinare secondo i modelli dell'IS, elaborazione PDP, PEI		
		2) Gestione efficace della documentazione didattica (2,5)	Cura della documentazione didattica organizzativa (registri vari, agenda di modulo, verbali...)		
	Apporto al miglioramento dell'Istituzione Scolastica (max 25) a) 10 uno degli indicatori del punto 3 (a,b,c,d) b) 15 uno degli indicatori del punto 4	3a) Organizzazione e partecipazione a progetti (verticali, trasversali, pluriennali, con commissione) definiti nel POF –in base all'elenco stabilito dal Comitato di Valutazione e considerati significativi e meritevoli	Funzioni strumentali, coordinatori di commissioni (orientamento alternanza, progetti europei, progetti interculturali, continuità, inclusione, salute ambiente ...)		
		3b) Organizzazione e partecipazione ai gruppi di progetto (annuali, nell'ambito di singoli plessi, che non prevedono commissioni) in base all'elenco stabilito dal Comitato di Valutazione e considerati significativi e meritevoli	Referenti (es sportello psicopedagogico), responsabili dipartimento, coordinatori area progettuale (es. ed alla cittadinanza, alla legalità, madrelingua, ...)		
		3c) Partecipazione e supporto concreto all'elaborazione del PTOF	FS PTOF e membri commissione PTOF		
Contributo al miglioramento del successo formativo (max 15)	4a) Partecipazione alla costruzione di curricoli verticali di Istituto 4b) Uso sistematico delle TIC nell'insegnamento della disciplina	3d) Partecipazione alla realizzazione delle azioni previste nel PDM	Gruppi di lavoro in riferimento al PDM, Partecipazione a commissioni per la elaborazione delle schede di passaggio e curricoli verticali		
		5) Costruzione di ambienti di apprendimento per l'inclusione: flessibilità nelle lezioni (lavori di gruppo, classi aperte, programmazione plurisettimanale...). attività laboratoriali (a carattere disciplinare e interdisciplinare)	Gruppi di lavoro (es. sicurezza, rapporti con Enti del territorio) -commissioni – dipartimenti ecc Da definire nei singoli Comitati in relazione al contesto (es. uso google app, condivisione materiali didattici on line)		
B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE.	Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti (max 20). 10 per uno degli indicatori del punto 6 10 per uno degli indicatori del punto 7	6a) Elaborazione e realizzazione di Uda (disciplinari e interdisciplinari) per competenze con uso di strumenti valutativi utili a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, schede di osservazione, prove autentiche...)	Elaborazione di Uda per competenze (disciplinari o trasversali di cittadinanza) con strumenti di valutazione annessi.		
		6b) Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica	Partecipazione a progetti di ricerca e sperimentazione nelle classi (con reti di scuole-università – MIUR ecc)		
		6c) Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche e utilizzo degli strumenti.	Documentata attività di Ricerca-Azione; libri digitali, produzione materiali utili alla scuola		
		7a) Impegno in partecipazione a concorsi. 7b) Innovazione dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.	Riconoscimenti ottenuti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica in merito alle buone pratiche messe in atto. Attestati di frequenza ai corsi (almeno 10 ore anche cumulabili)		
C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	Organizzazione della didattica (max 15)	8) Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei team e dei consigli di classe.	Coordinatori di classe, di dipartimento, referenti di team (Primaria-Infanzia)		
	Organizzazione della scuola (max 20)	9) Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, nel supporto organizzativo e gestionale al dirigente	Collaboratore DS, fiduciari di plesso.		
	Organizzazione della formazione (max 5)	10) Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole e nell'accompagnamento dei neoimmessi	Es. Tutor neoimmessi, animatore digitale, responsabili di gruppi di autoaggiornamento, partecipanti a percorsi di formazione di II livello riguardanti (PNSD; inclusione; disabilità...)		
note			tot. C	

data

firma